

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Architetto, nel ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale del Lazio.

Art. 1

Posti a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Architetto, nel ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale del Lazio.
2. Il codice del posto per il quale si concorre (codice ARCH3) dovrà essere esplicitamente indicato dal candidato nell'apposito spazio della domanda di partecipazione, nonché nella sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta, attraverso la quale dovranno essere inviati la domanda di partecipazione e il documento di identità in corso di validità.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, dei seguenti requisiti:
 - a) essere cittadino italiano;
 - b) godere dei diritti civili e politici;
 - c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
 - d) essere in possesso di un diploma di laurea appartenente ad una delle classi delle lauree magistrali (DM. 270/04) indicate di seguito o ad esse equiparato, ovvero di un diploma rilasciato secondo il precedente ordinamento universitario ed equiparato alle sottoelencate lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009 – conseguito presso un'università della Repubblica italiana, o di un diploma straniero dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente:
 - architetto del paesaggio: classe delle lauree magistrali in architettura del paesaggio LM-3, ovvero architetto e ingegnere edile: classe delle lauree magistrali in architettura e ingegneria edile-architettura LM-4;
 - e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
 - f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile
 - g) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
 - h) essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti specifici:
 - I. essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni muniti del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
 - II. essere soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, muniti del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - III. essere soggetti che, in possesso del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, abbiano ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche o in strutture private per un periodo non inferiore a cinque anni;

IV. essere soggetti muniti del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, nonché di uno dei seguenti titoli post-laurea:

- diploma di specializzazione in una delle discipline oggetto delle prove scritte previste dal bando;
- dottorato di ricerca in una delle discipline oggetto delle prove scritte previste dal bando;
- altro titolo post-universitario in una delle discipline oggetto delle prove scritte previste dal bando, conseguito a seguito di corso di studi di durata almeno biennale, con superamento di esame finale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri, pubblici o privati, già riconosciuti alla data di pubblicazione del bando di concorso;

2. Per difetto dei requisiti di cui al precedente comma 1 ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista sarà disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione del candidato dal concorso.

3. Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Architetto, è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 da effettuare attraverso versamento sul C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" acceso presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma. Nella causale del versamento deve essere indicata la seguente dicitura: "Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Architetto".

Per i candidati che volessero procedere al suddetto pagamento presso le filiali della Banca Unicredit, il codice dell'Ente Regione Lazio da indicare è 9001686.

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione. La ricevuta di pagamento non dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'amministrazione banditrice.

Art. 3

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata, con le modalità telematiche di seguito indicate, entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.

2. La domanda di partecipazione dev'essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di cui all'allegato A. Dopo aver stampato e compilato la domanda in tutte le sue parti la stessa dovrà essere firmata, con firma estesa e leggibile, e successivamente scansionata. La domanda così scansionata dovrà essere inviata – con le modalità di seguito rappresentate – unitamente ad un documento di identità in corso di validità scansionato.

3. Sia la domanda che il documento devono essere inviati in formato PDF **esclusivamente** tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta secondo le modalità riportate nell'allegato B.

Qualora il candidato abbia necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione di eventuali handicap posseduti, la documentazione richiesta ed esplicitata al successivo punto 5 dovrà essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo risorseumane@regione.lazio.legalmail.it

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento di identità in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda. L'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta verrà posta "off-line" alle ore 23.59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione di cui al punto 1.

4. Nella domanda di partecipazione di cui all'allegato A il candidato dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto, oltre al nome e al cognome:

- a) la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza, il codice fiscale e l'indirizzo di posta elettronica al quale si chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- c) il possesso della cittadinanza italiana;
- d) di possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- i) l'indicazione del codice relativo al posto per il quale si intende concorrere;
- l) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando;
- m) il possesso di eventuali titoli preferenziali alla nomina previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;
- n) l'indicazione del possesso di almeno uno dei seguenti requisiti specifici:
 - I. essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni muniti del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
 - II. essere soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, muniti del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - III. essere soggetti che, in possesso del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, abbiano ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche o in strutture private per un periodo non inferiore a cinque anni;
 - IV. essere soggetti muniti del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, nonché di uno dei seguenti titoli post-laurea:
 - diploma di specializzazione in una delle discipline oggetto delle prove scritte previste dal bando;
 - dottorato di ricerca in una delle discipline oggetto delle prove scritte previste dal bando;
 - altro titolo post-universitario in una delle discipline oggetto delle prove scritte previste dal bando, conseguito a seguito di corso di studi di durata almeno biennale, con superamento di esame finale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri, pubblici o privati, già riconosciuti alla data di pubblicazione del bando di concorso;
- o) l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92 nonché dalla L. 12 febbraio 1999, n. 68; il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, secondo le modalità descritte al successivo punto 5;
- p) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33;
- q) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

5. I candidati diversamente abili dovranno specificare, nello spazio disponibile nell'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, indicando espressamente la dicitura "si autorizza la Regione Lazio, esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura concorsuale, al trattamento dei dati sensibili contenuti nella presente documentazione". Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla regione Lazio di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla suddetta data di scadenza, che comportino la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica.

Il candidato deve, altresì, indicare nella domanda se si trova nelle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva.

6. In caso di invio di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine temporale.

7. Comporta l'esclusione dalla presente procedura:

- la presentazione della domanda oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- la mancanza dei documenti richiesti (domanda, copia fotostatica di documento di identità in corso di validità);
- l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda;
- la presentazione della domanda con qualsiasi altra modalità diversa da quella indicata al precedente punto 3.

8. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Art. 4

Prova preselettiva

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale siano superiori a 15, l'Amministrazione può procedere, tramite la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento del presente concorso, alla preselezione dei concorrenti mediante test preselettivi riguardanti l'accertamento della conoscenza delle materie previste dal successivo art. 5, punto 4.1, ivi compresa la lingua inglese, nonché del possesso delle capacità attitudinali, con particolare riferimento alle capacità di analisi, di sintesi, di logicità del ragionamento e di orientamento alla soluzione dei problemi.

2. La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata a soggetto specializzato.

3. Sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 24 gennaio 2018 sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della prova preselettiva o di un eventuale rinvio della stessa. Tale prova potrà svolgersi anche in più sessioni e/o località qualora il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale della prova per tutti.

4. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione della esclusione dalla procedura concorsuale devono intendersi ammessi con riserva e sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova preselettiva, presso la sede nel giorno ed ora indicati nell'avviso pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e sul sopracitato Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
5. L'assenza, per qualsiasi motivo, dalla prova preselettiva comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
6. I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.
7. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla procedura concorsuale dei candidati sprovvisti dei requisiti richiesti.
8. Sono ammessi a sostenere le prove scritte della procedura concorsuale i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati nella relativa graduatoria entro i primi posti corrispondenti a tre volte il numero dei posti messi a concorso. Il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi *ex aequo*.
9. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.
10. L'elenco degli ammessi alle prove scritte è pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

Art. 5

Prove concorsuali

1. Le prove di esame consistono in due prove scritte e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.
2. Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
3. Le due prove scritte sono volte ad accertare la preparazione del candidato sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo. La prima prova scritta consiste nello svolgimento di un elaborato nelle materie indicate al successivo punto 4.1, con riflessi su materie attinenti allo svolgimento delle funzioni dirigenziali ed è mirata ad accertare l'attitudine all'analisi di fatti e di avvenimenti, nonché alla riflessione critica. La seconda prova scritta consiste nella risoluzione di un caso in ambito giuridico-amministrativo e/o gestionale-organizzativo, ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti le funzioni dirigenziali, nelle materie indicate al successivo punto 4.1 e, in relazione alla professionalità richiesta, nelle specifiche materie previste al successivo punto 4.2.
4. Le prove scritte verteranno sulle materie di seguito indicate:

4.1 MATERIE GENERALI

- legislazione in materia urbanistica, edilizia e tutela del territorio
- legislazione in materia di lavori pubblici ed espropri
- legislazione in materia di demanio e patrimonio
- legislazione in materia di prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro
- diritto amministrativo, in particolare la disciplina del pubblico impiego e del codice dell'amministrazione digitale (CAD)
- contratti pubblici

- gestione risorse umane, con particolare riferimento alle tecniche direzionali, ai sistemi di valutazione dei risultati e della performance
- contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni
- normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza
- normativa in materia di trattamento dei dati personali

4.2 MATERIE SPECIFICHE

- Urbanistica e pianificazione territoriale generale e di settore
- Regimi autorizzativi e valutazioni ambientali
- Conservazione e gestione dei beni culturali e paesaggistici
- Gestione ed organizzazione del processo edilizio (programmazione, progettazione, appalto, direzione lavori, collaudo)
- Edilizia sovvenzionata e convenzionata
- Edilizia sostenibile e sistemi di qualità energetico-ambientale
- Strumenti comunitari, nazionali e regionali di programmazione e finanziamento delle opere pubbliche

5. L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

6. I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.

7. Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 70/100.

8. I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

9. La prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare che verte sulle materie indicate per le prove scritte di cui al precedente punto 4.1 e, in relazione alla professionalità richiesta, nelle specifiche materie previste al precedente punto 4.2.

La prova orale mira ad accertare e verificare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché l'attitudine, anche in relazione all'esperienza professionale posseduta, all'espletamento delle funzioni dirigenziali. Nell'ambito della prova orale è altresì accertata la conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura e la traduzione di testi, nonché mediante una conversazione in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata e completa padronanza degli strumenti linguistici, ad un livello avanzato. In occasione della prova orale è accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi anche mediante una verifica applicativa, nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici.

10. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché il luogo, la data e l'ora di svolgimento della stessa sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno venti giorni prima della data in cui dovrà essere sostenuta la prova. I candidati ammessi a sostenere la prova orale riceveranno apposita comunicazione.

11. L'assenza alla prova orale comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

12. I candidati devono presentarsi alla prova orale muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova.

13. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico e al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

14. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 70/100.

Art. 6

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice verrà nominata con atto del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi e opera in conformità delle disposizioni previste all'allegato "L" del regolamento regionale n. 1/2002.

Art. 7

Graduatoria

1. La graduatoria finale è redatta dalla Commissione esaminatrice sulla base del punteggio complessivo conseguito nelle tre prove di esame (somma dei voti riportati nelle due prove scritte e nella prova orale), tenendo conto a parità di punteggio dei titoli di preferenza di cui al precedente art. 3 e dichiarati nella domanda di partecipazione, ed è trasmessa per l'approvazione alla Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi e per i successivi adempimenti.

2. La graduatoria finale con l'elenco dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 8

Assunzione e trattamento economico

1. L'assunzione dei vincitori, nel ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale, avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento secondo quanto disposto dal C.C.N.L. del Comparto Regioni – Enti Locali (confluito nell'Area Funzioni Locali) – separata area dirigenziale.

2. Il contratto è soggetto al periodo di prova.

3. Il trattamento economico attribuito al lavoratore assunto con la presente procedura è quello determinato dalle norme contrattuali ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

Il trattamento economico alla data di indizione del concorso, è costituito dai seguenti elementi:

a) stipendio tabellare su base annua lorda per dodici mensilità e comprensivo della tredicesima come determinato dal vigente C.C.N.L. del Comparto Regioni – Enti Locali (confluito nell'Area Funzioni Locali) – separata area dirigenziale;

b) retribuzione di posizione e retribuzione di risultato come determinate dal sistema di valutazione della Regione Lazio;

c) assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;

d) ogni altro emolumento o indennità spettanti secondo le condizioni e le procedure stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata;

4. Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi della normativa vigente in materia si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti lo svolgimento della procedura concorsuale di cui al presente bando e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

2. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi. Incaricati del trattamento sono i soggetti preposti alla procedura di selezione che verranno appositamente individuati.

3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 10

Disposizioni finali

1. Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei partecipanti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
2. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando per sopravvenuti motivi, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.
3. Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Trattamento Giuridico della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi.
4. Per informazioni ci si può rivolgere alla Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi - Area Trattamento Giuridico ed inviare una richiesta al seguente indirizzo: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it.

Art. 11

Pubblicazione

1. Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet istituzionale della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.